

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome del prodotto : **TWINSWET**
Descrizione del prodotto : antichizzante
Tipo di prodotto : liquido

1.2 Usi pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati

Usi pertinenti : protettivo ravvivante per il trattamento di ciotoli e pietre in genere di medio/alto assorbimento
Usi sconsigliati : non sono disponibili dati di rilievo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Lantania S.r.l.
: Via Grumello 45/B – 24127 Bergamo
Tel. +39 035 2650943 - Fax +39 035 2650861
email info@lantania.it www.lantania.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono di emergenza : Centro Antiveleni Ospedale Maggiore di Milano
Tel +39 02 6444.7053

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il Regolamento EC n. 1272/2008

Il prodotto è classificato pericoloso

Classificazione : H226, H304, H336, EUH066

Pericoli per la salute umana :

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H

Vedere la sezione 11 per maggiori dettagli sugli effetti sulla salute

Indicazioni di pericolo : liquido e vapori infiammabili,
può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
può provocare sonnolenza e vertigini
l'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

Indicazioni di precauzione

Prevenzione : indossare guanti protettivi, indossare protezioni per gli occhi e per il volto, vietato mangiare bere o fumare durante l'uso, lavare a fondo le mani dopo l'uso, usare mascherina

Smaltimento : non disperdere i residui nell'ambiente

2.2 Etichettatura

Simboli di pericolo :

TWINSWET

Indicazioni di pericolo	:	H 226 liquido e vapori infiammabili
Frasi di rischio	:	H 304 può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie H 336 può provocare sonnolenza e vertigini EUH066 l'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle
Consigli di prudenza	:	P 210 tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere. Non fumare P233 tenere il recipiente ben chiuso P 240 mettere a terra il contenitore P 241 utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione P 242 utilizzare solo utensili antiscintillamento P 243 prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche P 261 evitare di respirare le nebbie/i vapori P 271 utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato P 273 non disperdere nell'ambiente P 280 usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia P 301-P310 IN CASO DI INGESTIONE contattare immediatamente un medico o un centro antiveneni P 331 non indurre il vomito P 332-P313 in caso di irritazione della pelle consultare un medico P 370-P378 in caso di incendio estinguere con acqua nebulizzata, schiuma, prodotto chimico secco o anidride carbonica

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli

Rischi fisici/chimici

il materiale può accumulare cariche statiche che possono provocare una scarica incendiaria, il materiale può rilasciare vapori che formano in poco tempo miscele infiammabili, il vapore accumulato può infiammarsi e/o esplodere se acceso

Rischi per la salute

l'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle, può essere irritante per gli occhi, le vie nasali, la gola e i polmoni, può causare depressione del sistema nervoso centrale

Pericoli per l'ambiente

nessun pericolo significativo, al preparato non sono applicabili i criteri PBT o vPvB secondo quanto stabilito dal Regolamento Reach, allegato XIII

Informazioni supplementari sull'etichetta : non applicabile

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Nome ingrediente	Identificatore Numero CAS	Identificatore Numero CE	% w/w	Classificazione ai sensi Regolamento 1272/2008
Acqua ragia denaturata	67742-48-9	265-150-3	40 – 75%	H226 H304 H336 EUH066

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con la pelle : Rimuovere le calzature e gli indumenti contaminati e smaltirli in sicurezza. Lavare la parte interessata con acqua e sapone.

TWINSWET

Contatto con gli occhi	: Consultare immediatamente un medico nel caso in cui irritazioni, gonfiore o rossore si sviluppino e persistano. : lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Risciacquare delicatamente con acqua per alcuni minuti. Consultare il medico specialista nel caso di irritazione persistente.
Inalazione	: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa consultare un medico, in caso di irritazione delle vie respiratorie, vertigini, nausea o incoscienza ricorrere immediatamente a visita medica. In caso di arresto della respirazione, praticare ventilazione assistita o ricorrendo alla respirazione bocca a bocca.
Ingestione	: consultare immediatamente un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti vedere cap.11

4.3 Indicazioni sulla necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Seguire le indicazioni del medico

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi d'estinzione

I mezzi d'estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere e acqua nebulizzata
NON USARE GETTI D'ACQUA. Può essere utilizzata per raffreddare contenitori chiusi esposti alle fiamme per prevenire scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione
Evitare di respirare i prodotti in combustione (ossido di carbonio, prodotti di pirolisi tossici)

5.3 Raccomandazioni agli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi, (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno alle braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio antitaglio), autorespiratore (auto protettore).

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, equipaggiamento protettivo e procedure di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore nell'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione e ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

6.2 Precauzioni per l'ambiente

Evitare lo scarico nelle acque impedendo che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3 Metodi e materiali per la raccolta e la pulizia

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, terra di diatomee). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente aereazione del luogo interessato alla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare i guanti, grembiule, occhiali e stivali. Non fumare durante la manipolazione e l'utilizzo. Il preparato può accumulare cariche di energia statica che possono causare scintille

7.2 Condizioni di immagazzinamento sicuro

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.

7.3 Usi finali specifici

Informazioni non disponibili.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE – PROTEZIONE PERSONALE

8.1 Limiti di esposizione

Acqua ragia denaturata (<2% aromatici) : TWA 1200 mg/m³

8.2 Controllo dell'esposizione

Controlli tecnici : manipolare all'interno di spazio ventilati
Dispositivi di protezione individuale : usare guanti e indumenti resistenti ai solventi, occhiali di sicurezza,

Controllo dell'esposizione ambientale : evitare la dispersione del prodotto nei condotti fognari
Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personale, assicurare una buona ventilazione del luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione di prodotti sotto i valori minimi di esposizione sul luogo di lavoro indossare un'adeguata protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personale devono essere conformi alle normative vigenti sotto indicate.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali PVC, Neoprene, Nitrile o equivalenti. Per la scelta definitiva dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (norma EN 166)

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale categoria II (rif. Direttiva CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua abbondante dopo avere rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo A o di tipo universale la cui classe (1,2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (norma EN 141).

TWINSWET

L'utilizzo dei mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie, è necessario, in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (norma EN137) oppure un autorespiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (norma EN 138).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

9. PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà chimiche e fisiche fondamentali**

Stato fisico	: liquido
Colore	: incolore
Odore	: caratteristico di solvente idrocarburico
Soglia olfattiva	: ND
pH	: NA
Punto di ebollizione	: ND
Punto di fusione	: ND
Punto di infiammabilità	: 40°C
Temperatura di accensione	: ND
Tensione di vapore	: ND
Viscosità	: ND
Solubilità	: insolubile in acqua

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1 Reattività**

Nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le cariche elettrostatiche, nonché qualunque fonte di accensione.

10.5 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta per inalazione	: tossicità acuta (ratto) 4h LC50 > 4951 mg/m ³
Tossicità orale acuta	: LD50 (ratto) > 5000 mg/kg
Contatto con la pelle	: LD50 (coniglio) > 5000mg/kg
Contatto con gli occhi	: può provocare disturbi lievi di breve durata agli occhi
Cancerogenicità	: allo stato delle conoscenze non provoca il cancro
Mutagenicità	: allo stato delle conoscenze non è mutageno
Teratogenicità	: allo stato delle conoscenze non è teratogeno

TWINSWET

L'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio in caso di ingestione o per vomito può provocare broncopolmonite ed edema polmonare. Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle che si manifesta con screpolature e secchezza.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non essendo disponibili informazioni sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

12.1 Tossicità	:	nessun dato disponibile
12.2 Persistenza e biodegradabilità	:	nessun dato disponibile
12.3 Bioaccumulabilità	:	nessun dato disponibile
12.4 Mobilità nel suolo	:	nessun dato disponibile
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	:	NA

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Metodi di trattamento dei rifiuti	:	Durante il normale utilizzo non si generano rifiuti del prodotto
Metodi di trattamento del contenitore	:	Assicurarsi del completo svuotamento e smaltire privilegiando il riciclo

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali intaccabili dal contenuto. Gli addetti al carico delle merce pericolosa devono avere ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale e ferroviario:

Classe ADR/RID 3 UN 3295

Packing group III
Etichetta 3
Nr. Kemler 30
Limited Quantity LQ07
Codice di restrizione galleria (D/E)
Nome tecnico Idrocarburi liquidi N.A.S.

**Trasporto marittimo:**

Classe IMO 3 UN 3295
Packaging Group III

Label 3
EMS F-E S-D
Marine pollutant NO
Proper shipping Name Idrocarburi liquidi N.O.S.
Disposizioni speciali: 223
Quantità limitata: 5l



TWINSWET**Trasporto aereo**

IATA 3 UN:3295
Packing group III

Label 3

Cargo:

Istruzioni imballo Y366 quantità max:220l

Passenger and cargo LIMITED Q.TY:

Istruzioni imballo Y344 quantità max 10l

Passenger and cargo:

Istruzioni imballo Y355 quantità max 60l

Proper shipping name Hydrocarbons liquid N.O.S.

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1 Regolamentazione su salute, sicurezza e ambiente specifica per la miscela**

- Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV elenco sostanze soggette all'autorizzazione – sostanze SVHC: non sono presenti le sostanze elencate
- Allegato XVII: non sono presenti le sostanze elencate

16. ALTRE INFORMAZIONI**16.1 Classificazione secondo il Regolamento CE 1272/2008**Indicazioni di pericolo

H 226 liquido e vapori infiammabili

H 304 può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H 336 può provocare sonnolenza e vertigini

EUH066 l'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

Consigli di prudenza

P 210 tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere. Non fumare
P 233 tenere il recipiente ben chiuso
P 240 mettere a terra il contenitore
P 241 utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione
P 242 utilizzare solo utensili antiscintillamento
P 243 prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche
P 261 evitare di respirare le nebbie/i vapori
P 271 utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato
P 273 non disperdere nell'ambiente
P 280 usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
P 301-P310 IN CASO DI INGESTIONE contattare immediatamente un medico o un centro antiveleni
P 331 non indurre il vomito
P 332-P313 in caso di irritazione della pelle consultare un medico
P 370-P378 in caso di incendio estinguere con acqua nebulizzata, schiuma, prodotto chimico secco o anidride carbonica